



Formazione degli adulti

Materie attivate nell'anno accademico 2009/2010

Educazione degli adulti - Teorie, strategie e sistemi dell'educazione - Pedagogia sociale e del lavoro

Formazione degli adulti

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Cfu:	12
Ore riservate allo studio personale:	220
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	80
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Laboratorio di progettazione e valutazione degli interventi formativi - Laboratorio di mediazione interculturale - Laboratorio di metodi e didattica del linguaggio espressivo-corporeo

Formazione degli adulti

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di progettazione e valutazione degli interventi formativi - Laboratorio di mediazione interculturale - Laboratorio di metodi e didattica del linguaggio espressivo-corporeo:</i> Valeria Granatella (Professore a contratto)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula: ARGOMENTI Analisi delle esperienze di mediazione interculturale e dei casi, discussioni in gruppo; simulate e attività di role playing
Metodi di valutazione:	Laboratorio di progettazione e valutazione degli interventi formativi - Laboratorio di mediazione interculturale - Laboratorio di metodi e didattica del linguaggio espressivo-corporeo: esame orale
Ricevimento:	Valeria Granatella: lunedì 14-15, via pascoli - email: vgranatella@libero.it - telefono: 09123897713

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione di conoscenze relative ai principali contributi teorici e alle prassi della mediazione interculturale provenienti dalle diverse discipline fino alle ricerche sul campo più recenti. Capacità di individuare i contesti applicativi più idonei per i diversi contributi teorici approfonditi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di delineare in modo autonomo un possibile contesto di intervento di mediazione interculturale, individuando il modello teorico di riferimento, gli strumenti e le tecniche di intervento da applicare nonché le modalità di valutazione dell'intervento.

Autonomia di giudizio

Capacità di rielaborare in modo originale e complesso le conoscenze apprese attraverso la possibilità di integrare l'analisi di differenti contributi alla mediazione interculturale. Capacità di riflettere, in maniera critica ed autonoma, sulle questioni aperte connesse all'applicazione della mediazione nei diversi contesti.

Abilità comunicative

Capacità di esporre in modo esauriente le conoscenze acquisite; capacità di trasmettere in modo coerente gli aspetti più rilevanti dei contributi teorici all'analisi della mediazione interculturale; capacità di trovare connessioni e di effettuare confronti tra i diversi contesti applicativi di mediazione; capacità di trasmettere in maniera chiara le conoscenze acquisite ad un pubblico di esperti e non.

Capacità di apprendimento

Capacità di approfondimento delle conoscenze acquisite attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche relative alla mediazione interculturale. Capacità utilizzare le conoscenze acquisite nel laboratorio per l'analisi, in modo autonomo, di nuove ed emergenti pratiche di mediazione, nonché per la frequenza di successivi corsi o di seminari specialistici nel settore della mediazione interculturale.

Obiettivi formativi

Laboratorio di progettazione e valutazione degli interventi formativi - Laboratorio di mediazione interculturale - Laboratorio di metodi e didattica del linguaggio espressivo-corporeo

Principale obiettivo del laboratorio è l'approfondimento della pratica della mediazione interculturale. A partire dai principali riferimenti teorici sulla mediazione e sulle tecniche di intervento che la caratterizzano, verranno esaminati gli ambiti di applicazione (i servizi sociosanitari, la scuola, la famiglia, le comunità), e le più recenti esperienze realizzate nei servizi e nei territori, sia in Italia sia in altri Paesi.

Nello specifico verranno approfonditi:

I livelli di complessità della mediazione interculturale: acquisizioni, nodi critici e prospettive. I modelli teorici

Funzioni della mediazioni; tecniche e competenze del mediatore; I percorsi formativi per i mediatori: strumenti e tecniche

L'analisi delle esperienze nei servizi e nei territori:

-La mediazione interculturale nella scuola

-La mediazione interculturale nei contesti della giustizia

-La mediazione interculturale nei servizi socio-sanitari

Oltre alle lezioni frontali sono previste attività di role playing, simulate e studio di casi di mediazione interculturale

Presentazione del laboratorio: La mediazione interculturale: modelli teorici di riferimento

Funzioni della mediazioni; tecniche e competenze del mediatore

I percorsi formativi per i mediatori: strumenti e tecniche

Gli ambiti applicativi La mediazione interculturale nella scuola, giustizia e servizi sociosanitari

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Luatti L. (a cura di), Atlante della mediazione linguistico culturale. Nuove mappe per la professione di mediatore, FrancoAngeli, Milano, 2006

Di Vita A.M., Granatella V., (a cura di), Famiglie in viaggio. Narrazioni di identità migranti, Magi, Roma, 2009

Metodologia della ricerca partecipata - Teorie e metodi della valutazione

Formazione degli adulti

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Metodologia della ricerca partecipata - Teorie e metodi della valutazione:</i> Giuseppe Burgio (Professore a contratto)
Cfu:	12
Ore riservate allo studio personale:	220
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	80
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali Esercitazioni in aula Fieldwork
Metodi di valutazione:	Metodologia della ricerca partecipata - Teorie e metodi della valutazione: esame orale
Ricevimento:	Giuseppe Burgio: Mercoledì dalle 10.00 alle 12.00 - email: giuseppe.burgio@unipa.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione di conoscenze e capacità che estendano e rafforzino quelle solitamente associate al primo ciclo. L'obiettivo prioritario è fornire strumenti e metodologie che consentano di elaborare idee anche originali in un contesto di ricerca sul campo, in ordine alle questioni della ricerca qualitativa nel mondo della formazione formale e non formale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione di capacità di applicare le conoscenze per comprendere i nodi fondamentali dei problemi che caratterizzano la ricerca qualitativa sui processi educativi ed auto educativi nell'ambito formativo intenzionale e nel più ampio contesto sociale.

Autonomia di giudizio

Acquisizione di quelle capacità sufficienti ad integrare le conoscenze e gestire la complessità per formulare giudizi razionali e coerenti anche a partire da informazioni limitate o incomplete. La specificità disciplinare della materia induce, inoltre, a prevedere il rafforzamento della capacità di attivare riflessioni pertinenti alle responsabilità sociali ed etiche collegate alla metodologia della ricerca.

Abilità comunicative

Acquisizione di uno spettro di abilità di ordine comunicativo tali da potere attivare una comunicazione chiara e priva di ambiguità sia con interlocutori specialisti che con non-specialisti.

Capacità di apprendimento

Sviluppo di capacità di apprendimento che mettano gli studenti e le studentesse nella ottimale condizione di proseguire gli studi anche in modo auto-diretto o autonomo.

Obiettivi formativi

Metodologia della ricerca partecipata - Teorie e metodi della valutazione

Conoscenza delle principali metodologie della ricerca partecipata in contesti (auto)educativi

Abilità nell'uso degli strumenti operativi della ricerca sul campo

Competenze di analisi/interpretazione dei risultati della ricerca

1) Comprendere il senso dell'etnometodologia nel panorama delle scienze sociali.

2) Comprendere la struttura epistemologica dell'etnopedagogia

3) Conoscere tecniche e metodologie della raccolta di storie di vita.

4) Conoscere le principali tecniche della analisi delle storie di vita (sequenze logico-cronologiche, personaggi individuali e collettivi, proposizioni argomentative)

5) Valutare le implicazioni relazionali e di etica della ricerca connesse alla raccolta di storie di vita

L'etnometodologia

L'etnopedagogia

La raccolta di storie di vita

L'analisi delle storie di vita

Implicazioni di etica della ricerca

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

G. Burgio, Mezzi maschi. Gli adolescenti gay dell'Italia meridionale, Mimesis, Milano 2008



Psicologia del lavoro e delle organizzazioni - Antropologia dell'educazione

Formazione degli adulti

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Psicologia dell'orientamento+ Teoria e tecniche della dinamica di gruppo

Formazione degli adulti

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia dell'orientamento+ Teoria e tecniche della dinamica di gruppo:</i> Francesco Pace (Ricercatore)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali Esercitazione sulla progettazione di un intervento di orientamento
Metodi di valutazione:	Psicologia dell'orientamento+ Teoria e tecniche della dinamica di gruppo: esame orale
Ricevimento:	Francesco Pace: Giovedì ore 9,30-12,30 - Viale delle Scienze, Edificio 15, III piano - email: francesco.pace@unipa.it - telefono: 09123897737

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione di conoscenze in merito alle teorie ed alle tecniche dell'orientamento scolastico e professionale. Comprensione dei principali contributi scientifici del settore; approfondimento dei principi e dei metodi di orientamento e della loro evoluzione storica e metodologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere i fenomeni legati alle transizioni scolastiche e professionali; di individuare gli aspetti essenziali delle differenti metodologie di intervento nell'ambito dell'orientamento professionale; di conoscere le tecniche di orientamento di area educativa.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di comprendere gli aspetti essenziali che caratterizzano le differenti tipologie di utenza in funzioni delle fasi di vita e dei differenti contesti socio-culturali; capacità di lettura dei contributi scientifici internazionali in relazione alla Career Guidance.

Abilità comunicative

Capacità di utilizzare un linguaggio tecnico-scientifico adeguato; capacità di rappresentare la finalità dell'intervento di orientamento anche a persone non esperte.

Capacità di apprendimento

Capacità di aggiornamento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore. Capacità di integrare le tecniche acquisite attraverso altri insegnamenti alle tematiche

dell'orientamento professionale.

Obiettivi formativi

Psicologia dell'orientamento+ Teoria e tecniche della dinamica di gruppo

Obiettivo dell'insegnamento è favorire la conoscenza della evoluzione delle teorie e delle tecniche di orientamento scolastico e professionale. Verranno discusse le differenze relative agli strumenti ed ai modelli di intervento finalizzati all'orientamento, con particolare attenzione all'età adulta ed alle tematiche dell'orientamento professionale. Gli allievi parteciperanno ad una esercitazione finalizzata alla progettazione di un intervento di orientamento.

Evoluzione delle tecniche di orientamento

I diversi strumenti dell'orientamento

L'educazione all'orientamento

L'orientamento nell'età adulta

Il colloquio di orientamento

Il Bilancio di Competenze

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Guichard, Huteau (2003) *Psicologia dell'orientamento professionale*. Ed. Cortina



Facoltà di
Scienze della Formazione
Università degli Studi di Palermo